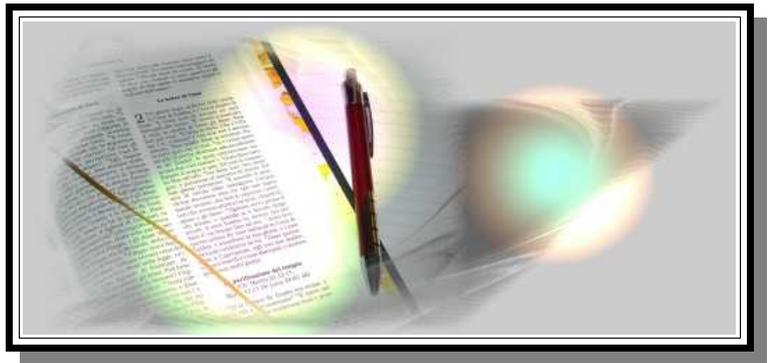




Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Vita e benedizione

"...questa parola è molto vicina a te; ella è nella tua bocca e nel tuo cuore, per metterla in opera.

Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene; e la morte e il male. Conciossiachè io ti comandi oggi di amare il Signore Iddio tuo, di camminar nelle sue vie, e di osservare i Suoi comandamenti, e i Suoi statuti, e le Sue leggi; acciocchè tu viva, e cresca; e che il Signore Iddio tuo ti benedica, nel paese dove tu entri per possederlo...

...Io prendo oggi in testimonio contr'a voi il cielo e la terra, ch'io ho posta davanti a voi la vita e la morte; la benedizione e la maledizione; eleggete adunque la vita, acciocchè tu viva, tu, e la tua progenie; amando il Signore Iddio tuo, ubbidendo alla Sua voce..."

(Deuteronomio 30:14-16,19,20)

(Lettura della Parola di Dio al Culto di domenica 1 gennaio 2012)



La Tua Parola
è una lampada al mio piede
e una luce sul mio sentiero.
(Salmo 119:105)

Una esortazione per tutti i cristiani ad essere facitori della Parola di Dio e non uditori dimenticevoli. I veri credenti consentono alla Parola di Dio di dimorare nel loro cuore.

Se Essa dimora nel nostro cuore allora sarà anche con grazia sulle nostre labbra e ci renderà ubbidienti alla voce del Signore.

Ubbidire alla voce di Dio è vivere nella carità, ossia amare Dio ed il nostro prossimo.

E' una scelta consapevole per la vita che ci pone sotto la benedizione di Dio per la quale gioiamo di una allegrezza ineffabile e gloriosa derivante non da quello che si possiede materialmente ma da quello che si è spiritualmente: figliuoli di Dio.